

**Gianfranco La Grassa: Marxismo, politica, capitalismo, classe operaia**

## **BOLLETTINO CULTURALE**

### **Marxismo, politica, capitalismo, classe operaia**

**Intervista a Gianfranco La Grassa**



Il professor *Gianfranco La Grassa* è uno dei più importanti economisti di derivazione marxista del nostro paese. Allievo di Antonio Pesenti e Charles Bettelheim, è stato fortemente influenzato dalla scuola althusseriana. Negli anni ha scritto lavori molto interessanti sul pensiero di Marx e l'analisi del capitalismo. Dal maoismo allo studio del conflitto strategico, emerge dalla sua parabola intellettuale tutta la sua capacità di analisi del capitalismo e del pensiero marxiano. Professore associato all'Università Ca' Foscari di Venezia tra il 1979 e il 1996 e alla facoltà di Giurisprudenza di Pisa tra il 1964 e il 1981, negli anni '70 ha scritto spesso su *Critica Marxista*, l'organo teorico del PCI. Negli anni '80, con Costanzo Preve, fondò il Centro Studi di Materialismo Storico. Attualmente cura, con l'aiuto di Gianni Petrosillo, il sito [Conflitti e Strategie](#) e il proprio canale [YouTube](#).

\* \* \* \*

**1) Professor La Grassa, lei ha avuto un percorso intellettuale molto interessante. Da maoista, agli studi sulla divisione tecnica come struttura portante del capitalismo per arrivare ai giorni nostri. Esiste un fil rouge che attraversa tutta la sua parabola intellettuale e quanto ha pesato l'influenza dei suoi due maestri Antonio Pesenti e Charles Bettelheim?**

R. Dal punto di vista della discussione e interpretazione della teoria marxista (e, in particolare, di Marx), è innegabile che l'influenza maggiore è stata quella del Maestro francese, Bettelheim. Questi divenne di fatto parte della scuola althusseriana (sia pure con sue particolarità) nella seconda metà degli anni '60. Ci si ricordi che nel 1965 uscì appunto il decisivo volume "Lire le Capital" di Althusser e i suoi allievi principali. Per quanto riguarda Bettelheim il testo più rilevante è "Calcul économique et formes de propriété" (1969), su cui si tenne il corso del 1970-71 all'Ecole Pratique des Hautes Etudes, cui partecipai interamente.